

	<b>SEGRETARIO GENERALE</b>
<b>OBIETTIVO 2013 N. 1</b>	<p>GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO ATTRAVERSO IL RISPETTO DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA.</p> <p>GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO NEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE E ATTUAZIONE OBBLIGHI “AMMINISTRAZIONE APERTA”.</p>
<b>Dettagliata descrizione attività</b>	<p><b>a) Monitoraggio dei livelli di servizio</b> che l’Amministrazione intende garantire all’utenza (definiti con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati), affinché non si discostino da quelli individuati. Partecipazione all’implementazione ed evoluzione delle procedure trasversali di Ente.</p> <p><b>b) D. Lgs. 150/2009 – Ciclo di gestione della performance:</b> Nel corso dell’anno verrà implementato il nuovo sw per la gestione del Ciclo della performance e si procederà alla sua sperimentazione dalle postazioni decentrate. Prima rilevazione risultati <b>monitoraggio sullo stato di salute dell’Ente</b> implementato nel 2012 e individuazione, laddove venissero rilevate criticità, di azioni migliorative tese a rendere possibile all’Ente di raggiungere la propria performance in modo ottimale.</p> <p><b>Mappatura dei processi:</b> In linea con il dettato normativo (D.Lgs. 150/09) la Camera proseguirà il percorso di perfezionamento nella rilevazione dei dati relativi alla mappatura processi interni (progetto benchmarking toscano - Osservatorio nazionale) al fine di procedere alla relativa programmazione degli interventi necessari a garantire un adeguato livello qualitativo degli stessi.</p> <p><b>c) Amministrazione aperta – art. 18 DL83/2012:</b> l’intera struttura sarà impegnata alla pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione della trasparenza, dei dati ed informazioni inerenti ogni forma di erogazione da parte dell’Ente, di importo superiore a € 1.000.</p> <p><b>d) Nuovo programma di gestione dei provvedimenti camerali</b> – Verrà implementato da gennaio il nuovo programma di gestione delibere/determine che modifica notevolmente le modalità operative rispetto a quello in uso attualmente e pertanto impatterà su tutta la struttura.</p>

<b>indicatori</b>	<p>a) scostamento medio non superiore al 10% se adeguatamente motivato</p> <p>b1) implementazione nuovo sw “Febe” e sperimentazione dalle postazioni decentrate</p> <p>b2) monitoraggio sullo stato di salute dell’Ente ed attuazione delle eventuali azioni migliorative</p> <p>b3) perfezionamento del monitoraggio sulla mappatura dei processi camerali da pubblicare sul sito</p> <p>b4) report operativo alla Giunta a cadenza semestrale sui risultati raggiunti negli obiettivi operativi, previa alimentazione trimestrale del sw informatico da parte degli uffici con integrazione parte descrittiva e parte numerica.</p> <p>b5) Monitoraggio semestrale sull’andamento risultati sugli obiettivi strategici (marzo/aprile-ottobre)</p> <p>c1) Fornitura dati e informazioni di competenza da pubblicare relativi al periodo giugno-dicembre 2012 entro febbraio</p> <p>c2) implementazione della procedura di pubblicazione di ogni forma di erogazione superiore a € 1.000 nell’anno, da parte dell’Ente.</p> <p>d) sperimentazione ed implementazione nuovo programma</p>
<b>peso</b>	20
<b>complessità</b>	1,1
<b>nota</b>	- entro gennaio saranno revisionati/confermati i procedimenti più rilevanti per l’Amministrazione definendone anche le modalità e le fonti informative per la rilevazione dei tempi

	<b>SEGRETARIO GENERALE</b>
<b>OBIETTIVO 2013 N. 2</b>	ASSICURARE UN CONTENIMENTO DEL DISAVANZO TRA ONERI E PROVENTI CORRENTI DELL'ESERCIZIO
<b>Dettagliata descrizione attività</b>	<p>Il controllo dell'utilizzazione dei budget di costo previsti per ciascun Dirigente.</p> <p>La verifica delle previsioni dei proventi soprattutto per quanto riguarda le voci diverse dal diritto annuale.</p> <p>L'individuazione di economie di gestione pur realizzando programmi, progetti, attività e iniziative previste nell'ambito dei documenti di programmazione.</p>
<b>indicatori</b>	- riduzione del 20% della perdita per la gestione corrente presente nel preventivo economico (1) assumendo una realizzazione del 100% delle attività programmate
<b>peso</b>	<b>20</b>
<b>complessità</b>	<b>1,1</b>
<b>Nota</b>	(1) la valutazione del risultato finale depurerà il preventivo economico e il conto economico consuntivo dagli eventuali oneri e proventi associati a programmi, progetti, attività ed iniziative non realizzate o non previste

	<b>SEGRETARIO GENERALE</b>
<b>OBIETTIVO 2013 N. 3</b>	COORDINAMENTO E SUPERVISIONE DELL'ATTIVITA' DEI DIRIGENTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI ENTE N. 3-4-5-6 DEL 2013 STABILITI DALLA GIUNTA
<b>Dettagliata descrizione attività</b>	Assicurare e garantire il conseguimento degli obiettivi programmatici dell'Ente, coinvolgendo nei processi decisionali l'intera struttura direzionale
<b>indicatori</b>	Realizzazione del 90% degli obiettivi di Ente n. 3-4-5-6 del 2013 deliberati dalla Giunta;
<b>peso</b>	<b>30</b>
<b>complessità</b>	<b>1,2</b>

	<b>SEGRETARIO GENERALE</b>
<b>OBIETTIVO 2013 N. 4</b>	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI AREA PER L'ANNO 2013 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE COORDINAMENTO E SUPERVISIONE ALLA GESTIONE DI LUCCA INTEC REVISIONE MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA CAMERA
<b>Dettagliata descrizione attività (suddivisa per fasi temporali di realizzazione)</b>	<p>a) Realizzare una pianificazione operativa per stabilire, in accordo con i diversi responsabili, le scadenze da rispettare per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste. Monitorare trimestralmente il budget assegnato rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive</p> <p>b) Coordinamento e supervisione delle attività di Lucca Intec</p> <p>c) revisione modello organizzativo della Camera anche in previsione del pensionamento di un dirigente camerale</p> <p>d) Benchmarking camerale. Analisi dei risultati ottenuti nel 2011 mediante confronto con un cluster di Camere che per dimensioni e numero di imprese siano simili a Lucca, per cogliere spunti finalizzati al miglioramento della performance della propria Area.</p>
<b>indicatori</b>	<p>a) realizzazione del 90% degli obiettivi assegnati ai servizi e uffici dell'Area che discendono dai programmi, progetti, attività e iniziative dell'Area deliberati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2013, il preventivo economico e il budget direzionale;</p> <p>b) Attuazione del programma di attività 2013</p> <p>c) Proposta di riorganizzazione alla Giunta entro giugno</p> <p>d) Proposta nuovi indicatori (da inserire nei progetti con la rilevazione interperiodale di giugno) per il miglioramento performance della propria area – entro maggio</p>
<b>peso</b>	<b>30</b>
<b>complessità</b>	<b>1,2</b>